Regione Piemonte

Provincia di Torino

COMUNITA' MONTANA
DEL PINEROLESE

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.
redatta ai sensi della L.R. 1/2007

SUB AREA: CENTRO VAL CHISONE

COMUNE: FENESTRELLE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	COMMITTENTE

CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI

Elaborato	Scala
5.2	1:10000

COD.ICE:
13009-C252-0

REVISIONE	DATA

Elaborazione indagini geologiche e geomorfologiche (settembre 2012):

Dott. Geol. Eugenio ZANELLA

Elaborazione integrazioni geologiche e geomorfologiche
(Rif. Prot. Reg. n. 48497 del 12-07-2013)
(febbraio 2014):

EDes Ingegneri Associati

Dott. Geol. Mauro CASTELLETTO

Collaborazione:
Dott. Geol. Sara CASTAGNA

EDes Ingegneri Associati P.IVA 10759750010
Corso Peschiera 191, 10141 Torino Tel. +39 011.0262900 Fax. +39 011.0262902
www.edesconsulting.eu edes@edesconsulting.eu

FENOMENI DI DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

Processi di dissesto areale

- Intensità / pericolosità molto elevata (EeA) (comprensiva delle aree interessate dagli eventi alluvionali 1977 e 2000)
- Intensità / pericolosità elevata (EbA)
- Intensità / pericolosità medio-moderata (EmA)

Processi di dissesto lineare

- Intensità / pericolosità molto elevata (EeL)
- Erosione spondale evento 2008

Dati desunti dalla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte

- Dissesti legati al reticolato idrogrfico principale e secondario
- Nodi idraulici verificati
- Nodi idraulici non verificati
- Tratti d'alveo tombinati

FENOMENI DI TRASPORTO DI MASSA SU CONOIDI

- Perimetrazione dei conoidi
- Conoidi attive non protette: pericolosità molto elevata (CAe1); pericolosità elevata (CAb1); pericolosità medio-moderata (CAm1)
- Conoidi attive parzialmente o completamente protette: pericolosità molto elevata (CAe2); pericolosità elevata (CAb2); pericolosità medio-moderata (CAm2)
- Conoidi stabilizzate (CS)
- Punto di possibile disalveamento

PERIMETRAZIONI PAI (per confronto)

- Frane e conoidi attive
- Aree RME perimetrate ai sensi della Legge 3 agosto 1998 n.267 - ZONA 1
- Aree RME perimetrate ai sensi della Legge 3 agosto 1998 n.267 - ZONA 2
- Discariche minerarie e riporti artificiali
- Confine comunale
- Idrografia principale

ELEMENTI MORFOLOGICI

- Orlo di scarpata di erosione fluviale o di terrazzo di altezza mediamente inferiore a 5 metri
- Orlo di scarpata di erosione fluviale o di terrazzo di altezza mediamente superiore a 5 metri
- Orlo di terrazzo morfologico
- Dorsali ad elevato contrasto morfologico
- Trincea a sdoppiamento di cresta
- Paleoalvei non riattivabili
- Paleoalvei riattivabili

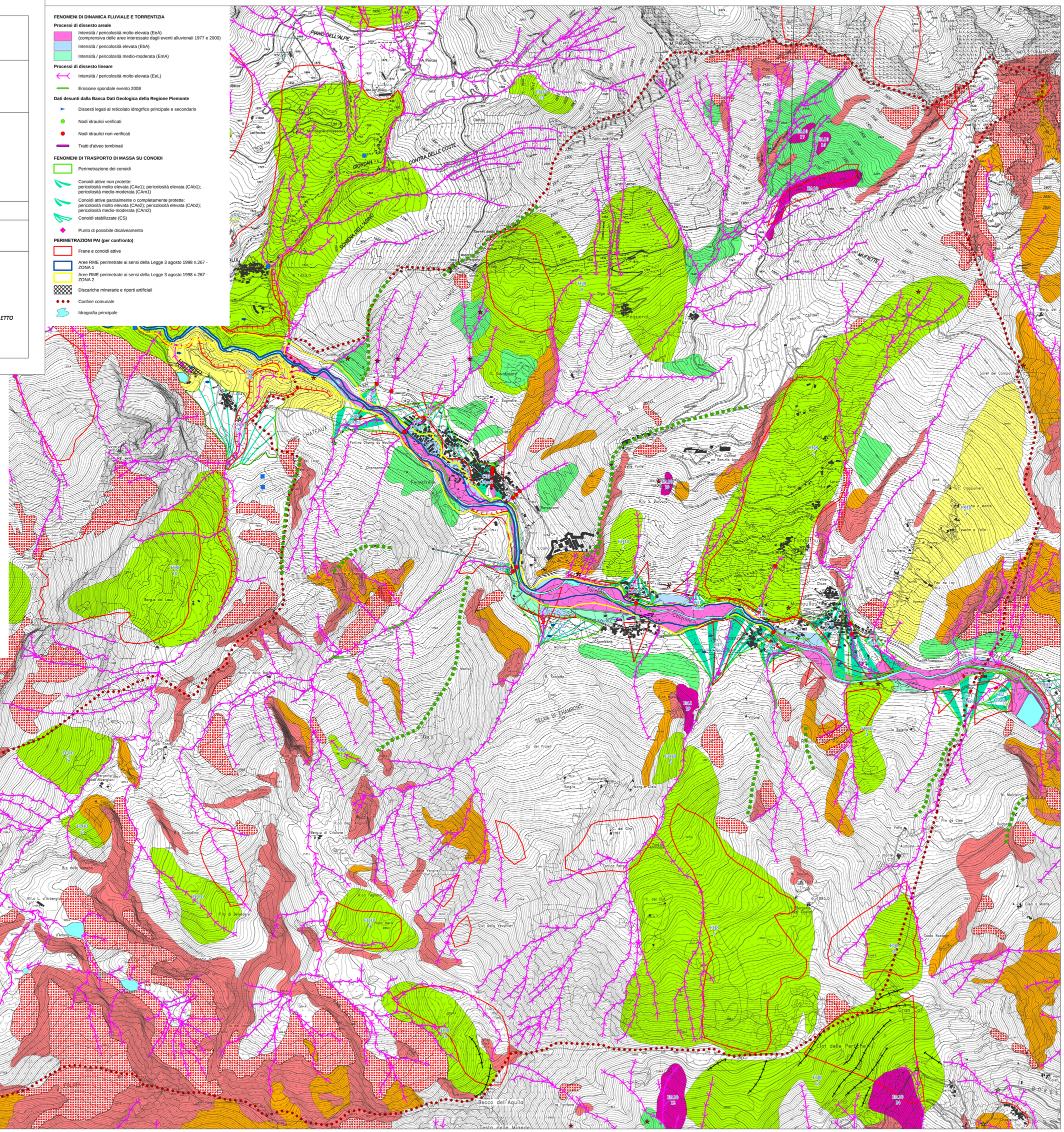
TIPOLOGIA DEI FENOMENI E GRADO DI ATTIVITA'

DISSESTI DI VERSANTE (la tipologia è indicata nella relativa codifica)

- Fenomeni franosi attivi (Fa)
- Fenomeni franosi quiescenti (Fq)
- Fenomeni franosi stabilizzati (Fs)
- Fenomeni franosi attivi (evento 2008)
- Fenomeni franosi puntuali non cartografabili
- Fenomeni franosi puntuali non cartografabili (evento 2008) (I dissesti di versante sono stati confrontati e parzialmente implementati con i dati IFFI).

Dati desunti dalla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte

- Dissesti di versante

AREE POTENZIALMENTE INSTABILI

- Settore di versante caratterizzato da copertura detritica non stabilizzata e potenzialmente soggetta a rimobilizzazione.
- Settore di versante potenzialmente soggetto a fenomeni gravitativi di tipo composito a carico dei materiali di copertura in occasione di eventi meteorici intensi o prolungati.
- Settore di versante caratterizzato da processi di degradazione ed erosione areale con fenomeni di ruscellamento diffuso o concentrato.
- Settore di versante caratterizzato da diffuso stato di degradazione e fratturazione del substrato, soggetto a distacco di massi isolati o a fenomeni di crollo.